



## Sotto l'aquila di Roma

Romanzo Storico

Newton & Compton

2009

Articolo di: [David Frati](#)



42 d. C., al limitare delle sterminate foreste germaniche. In una guarnigione romana il neo-centurione Lucio Cornelio Macrone affronta le piccole insidie del suo nuovo ruolo: i compagni di tante battaglie tendono ancora a considerarlo uno di loro e non un superiore, e il suo semianalfabetismo è messo a dura prova dalle innumerevoli scartoffie che rubano il tempo a un ufficiale quale lui ora è. L'arrivo di nuove reclute per la gloriosa Seconda Legione, l'Augusta, rompe la monotonia del lavoro: tra i nuovi legionari c'è un ragazzo dai vestiti costosi e dai modi affettati che diventa subito il bersaglio dei lazzi dei camerati e delle punizioni dell'addestratore Bestia. Quinto Licinio Catone, questo il suo nome, è viziato e del tutto inadatto alla vita militare, ma porta con sé un a lettera di raccomandazione dell'Imperatore Claudio in persona, il quale chiede al legato Tito Flavio Sabino Vespasiano di nominarlo addirittura centurione, una carica che si ottiene di solito dopo più di dieci anni di servizio e combattimento. Vespasiano non obbedisce a questo ordine senza senso, e si limita a nominarlo optio della legione, assistente di Macrone. Dopo un durissimo addestramento, per Catone arriva il battesimo del fuoco quando un drappello di legionari viene inviato a sedare una piccola rivolta in un villaggio germanico vicino. Ma si tratta di una letale imboscata...

Dopo il fortunato *Il centurione*, che era in realtà l'ottavo capitolo della saga *Roman Legion* di Simon Scarrow – insegnante nato in Nigeria ma inglese d'adozione, la Newton & Compton ricomincia da uno, e ci propone il primo romanzo della serie. Malgrado la prosa più acerba sono del tutto evidenti nel libro gli ingredienti che hanno reso questo autore uno dei protagonisti della scena internazionale del romanzo storico. Da manuale l'inserimento di una 'spalla' accanto al protagonista, così che il 'duro' Macrone venga *stemperato* da un giovane sprovveduto da addestrare alla durezza delle avventure che li aspetta, una sorta di Robin che consente all'autore di inserire e sviluppare una serie di sottotrame da sviluppare nel proseguo della saga. *Sotto l'aquila di Roma* è un riuscito mix di commedia e dramma, di battaglie e sorrisi – il tutto sorretto da una conoscenza molto precisa della struttura e del funzionamento delle legioni romane che rende tutto molto plausibile.